



Prot. 7568 / l.u.e

Montesilvano, Ottobre 2019

Ai Sigg. Docenti
Alla DSGA
Al Personale di Segreteria
Ai Collaboratori Scolastici
Agli Alunni

LORO SEDI

Oggetto: Procedure di emergenza e di evacuazione.

Si riportano qui di seguito alcune procedure che verranno applicate durante un'eventuale evacuazione dagli edifici scolastici.

L'inizio dell'emergenza viene segnalata tramite la **CAMPANELLA** con un **SUONO ALTERNATO** diverso da quello conosciuto per il cambio dell'ora: questo segnale indica a tutti l'inizio dell'emergenza.

Se la situazione di emergenza scaturita non è risolvibile o gestibile, si darà seguito all'evacuazione generale segnalata da un **SUONO CONTINUATO LUNGO** della **CAMPANELLA**.

L'evacuazione deve avvenire seguendo la segnaletica che condurrà verso i punti di raccolta esterni.

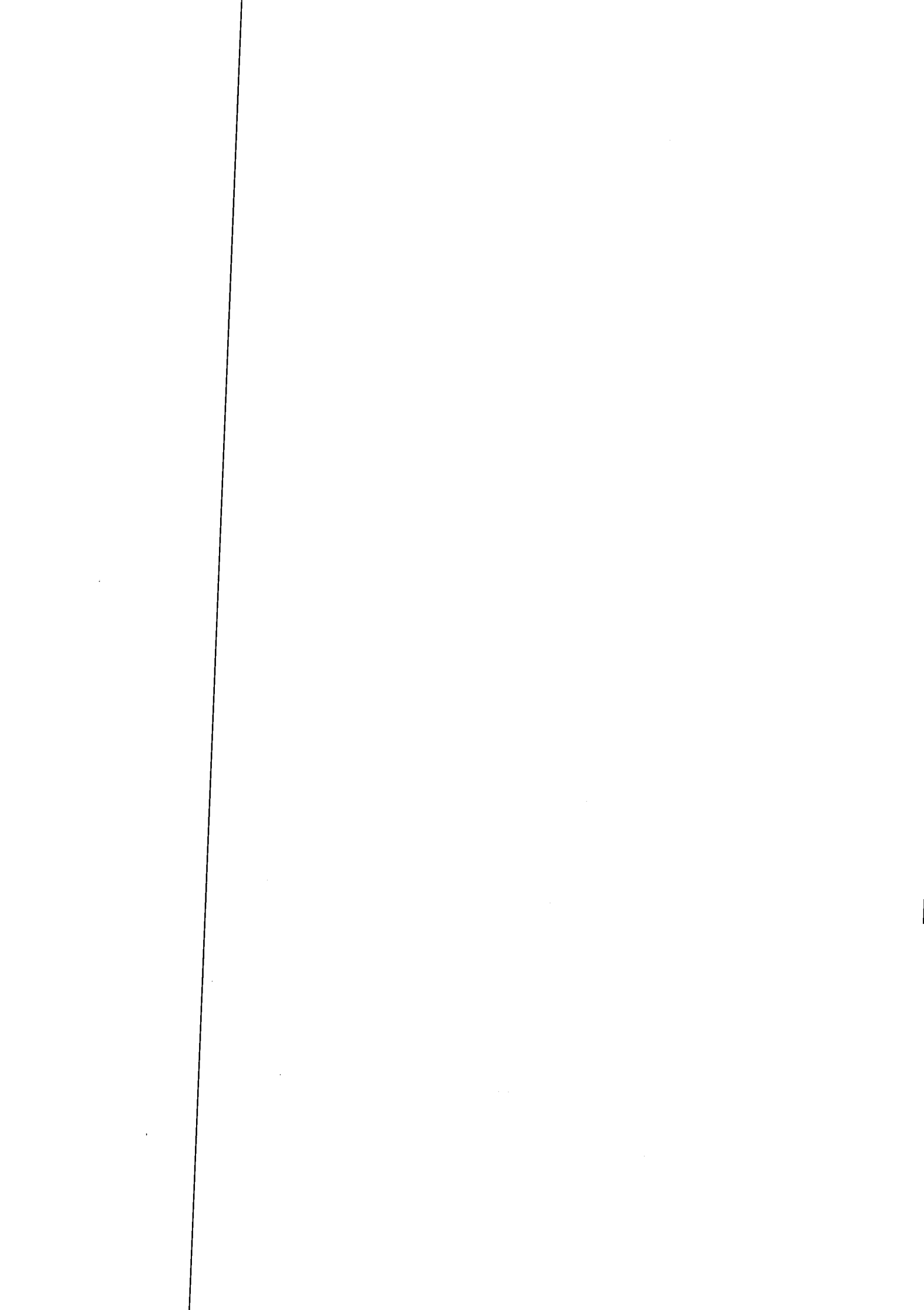
Le classi si incolonneranno seguendo l'aprifila nominato e l'ultimo ad uscire sarà il chiudifila nominato che provvederà a chiudere la porta dell'aula: il/la docente prenderà l'elenco nominativo ed il modulo di evacuazione, necessari una volta arrivati al punto di raccolta, per fare l'appello e rilevare la presenza di tutti gli alunni della classe (la sua posizione nella fila può essere sia all'inizio per gestire l'avanzamento e sia alla fine per controllare l'avanzamento, in funzione della conoscenza della classe).

Dovrà essere rispettato l'ordine di avanzamento delle classi ovvero solo se due file si incontrano avrà la precedenza la classe più vicina all'uscita di emergenza, altrimenti se la via di fuga è libera la fila deve dirigersi con solerzia verso l'uscita di sicurezza.

Durante l'evacuazione il percorso da compiere è sempre verso l'uscita e mai per nessun motivo si rientra nell'edificio: se un insegnante si accorge che manca un alunno provvederà prima a far uscire quelli in fila e al punto di raccolta segnalerà solertemente al responsabile del punto di raccolta la mancanza dello studente.

Lo studente che durante l'evacuazione non si trova in classe non dovrà tornare in aula ma si accoderà alla prima fila che incontra per arrivare al punto di raccolta e lì segnalerà la sua presenza o direttamente alla sua insegnante o al responsabile del punto di raccolta.

Se una classe non riuscirà a dirigersi verso il punto di raccolta, rientrerà in aula, chiuderà la porta e, in caso di incendio, cercherà di sigillare le aperture con tessuto segnalando la propria presenza dalla finestra, in modo che i Vigili del Fuoco possano intervenire.





**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO
"Emilio Alessandrini" Montesilvano (Pe)**

Arrivati al punto di raccolta l'insegnante effettuerà l'appello, compilerà con sollecitudine il modulo di evacuazione presente nel registro e lo consegnerà al collaboratore scolastico incaricato.

Pertanto i docenti sono tenuti a svolgere scrupolosamente i seguenti compiti:

1. Informare adeguatamente gli studenti sulla necessità di una disciplinata osservanza delle procedure indicate nel piano, al fine di assicurare l'incolumità a sé stessi e agli altri.
2. Illustrare periodicamente il piano di evacuazione e tenere lezioni sulle problematiche derivanti dall'instaurarsi di una situazione di emergenza nell'ambito dell'edificio scolastico.
3. Abituare gli studenti a mantenere le aule in ordine (tavoli, sedie, zaini, oggetti, ecc.) per evitare intralci al momento dell'uscita.
4. Intervenire prontamente laddove si dovessero determinare situazioni critiche dovute a condizioni di panico.
5. Controllare che gli studenti, al momento dell'immissione in corridoio e nel vano scale, procedano ordinatamente e in silenzio tenendosi sul lato.
6. Al momento dell'uscita dall'aula si dovrà effettuare un controllo delle presenze.
7. Abbandonare l'edificio solo ad avvenuta evacuazione di tutti gli studenti della propria classe.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Maria Teresa Di Donato)

